

ZCZC

VEL0037 3 CLT /R01 /ITA

Farnesina e scrittori: un'opera prima dall'Unita' di crisi

Roma, 14 GIU (Velino) - Diplomazia e letteratura: da Machiavelli e Guicciardini in poi, le ambasciate sono state fonte di ispirazione per saggi e romanzi di grande successo come per scritti intimistici distillati per amici e colleghi. L'ultima "penna" uscita dalla Farnesina e' Ernesto Fratoni, un dipendente del ministero degli Esteri attualmente in forza all'Unita' di crisi. La sua opera prima, "Q - Quaderno senza titolo" (Mmc edizioni, 364 pagine, 20 euro), prende spunto dalla vita di un diplomatico di successo in Arabia Saudita, Paese in cui l'autore ha prestato a lungo servizio. Lo sfondo storico e' quello degli anni Settanta nel regno wahabita, dove arriva l'eco della strage olimpica di Monaco di Baviera e dei prodromi di un terrorismo che combatte su scala mondiale, visto dall'osservatorio della rappresentanze diplomatiche di Gedda e Riad. L'opera si compone di piu' episodi lungo cui si dipana una struggente e drammatica storia d'amore e Fratoni, sessantaduenne, romano, ricorre ai flash-back e ai colpi di scena per scandire la narrazione. Scrittura molto curata e raffinate citazioni letterarie, a cominciare dai versi di Sergio Corazzini, ma chi ha frequentato l'ambiente diplomatico ci ritrovera' anche molte atmosfere e situazioni familiari. Il clima del romanzo e' crepuscolare, lo stesso autore lo definisce intriso di una "sottile e per niente sottintesa malinconia". Ed e' forse un riflesso delle tante notti trascorse all'"Ufficio disgrazie", come Fratoni chiama l'Unita' di crisi dove ha concepito l'ispirazione per questo suo esordio letterario.

(das)

141115 GIU 06 NNNN